

**Direzione Regionale:** AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G00006 del 03/01/2017

Proposta n. 8 del 02/01/2017

**Oggetto:**

Procedura tramite MEPA per la conclusione di accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, per la fornitura di derrate alimentari necessarie per l'erogazione dei pasti presso i campi di accoglienza istituiti nel territorio del comune di Amatrice – Impegno complessivo di € 200.000,00 (IVA inclusa) da imputarsi sulla Contabilità Speciale n. 6022 presso la Banca d'Italia – Esercizio Finanziario 2017 – CIG 6936354C63.

**OGGETTO:** Procedura tramite MEPA per la conclusione di accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, per la fornitura di derrate alimentari necessarie per l'erogazione dei pasti presso i campi di accoglienza istituiti nel territorio del comune di Amatrice – Impegno complessivo di € 200.000,00 (IVA inclusa) da imputarsi sulla Contabilità Speciale n. 6022 presso la Banca d'Italia – Esercizio Finanziario 2017 – CIG 6936354C63.

## **IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”, che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della “*Agenzia regionale di protezione civile*”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014, n. 743, con cui è stato adottato il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 31 marzo 2016, n. 130, avente ad oggetto “Modifiche del Regolamento regionale 10 Novembre 2014, n. 25, concernente "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”;

**VISTE** le determinazioni n. G16872 del 24 novembre 2014 e n. G03732 del 14 aprile 2016 in cui sono esplicitate le Aree e le competenze delle varie strutture;

**VISTI** i commi 1 e 2 dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni ed integrazioni recante disposizioni per “*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile*” relativi al potere di ordinanza a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.199 del 26 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per un periodo di 180 giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016, n. T00178, recante “Dichiarazione dello stato di calamità naturale” ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016”

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) n. 388 del 26 agosto 2016 ed in particolare la lettera c) del comma 2 dell'art. 1 che dispone l'adozione dei provvedimenti al fine di assicurare la realizzazione degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

**VISTE** le ordinanze n. 389 del 28 agosto 2016 e n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recenti "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

**VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (DCDPC) n. 2624 del 28 agosto 2016 con il quale sono stati definiti la composizione e le modalità di funzionamento del Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) al fine di coordinare e stabilire le attività e le linee di intervento relative all'OCDPC n. 388/2016;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio T00183 del 20 settembre 2016 con cui sono stati nominati i componenti del Comitato Operativo Intercomunale per la direzione e il coordinamento delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione, a supporto dei Sindaci dei Comuni di Amatrice e Accumoli;

**CONSIDERATO CHE** il 24 agosto 2016, alle ore 3.36, una scossa di terremoto di magnitudo 6.0 ha colpito le regioni Lazio, Marche ed Umbria, interessando nella Regione Lazio la provincia di Rieti, con oltre 200 repliche nella stessa giornata che hanno interessato le località colpite, di cui sei scosse di magnitudo compresa tra 4 e 5 e una di magnitudo 5.3;

**CHE** alcuni team di valutazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile sono partiti subito dopo il sisma verso le zone colpite per verificare la situazione in raccordo con i centri operativi attivati a livello locale e per garantire il necessario supporto del Servizio Nazionale;

**CHE** immediatamente si è mobilitato il Sistema Integrato di Protezione Civile, che ha visto il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, attivare le colonne mobili della Regione Lazio e delle regioni direttamente interessate dall'evento sismico, oltre che delle Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Molise, Toscana, Emilia-Romagna e delle Organizzazioni Nazionali di volontariato Anpas e Misericordie, avviando immediatamente i protocolli di intervento previsti dal metodo Augustus;

**CHE** sono state immediatamente poste in essere da parte dei componenti del Sistema Integrato di Protezione Civile le attività di soccorso e assistenza alla popolazione, con allestimento di aree di accoglienza complete di cucine da campo, grazie alla presenza di squadre di operatori, mezzi, attrezzature e volontari;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente:

Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 relativo alla *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* ed in particolare:

a) il comma 2 dell'art. 37 che prevede per *“gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente”*;

b) la lettera c) dell'art. 35 che stabilisce la soglia di rilevanza comunitaria ad un importo pari o superiore ad *“euro 209.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali”*;

c) la lettera b) dell'art. 36 che recita *“per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”*;

d) i commi 1 e 3 dell'art. 54 che recitano, rispettivamente, *“le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice”* e *“Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso”*;

e) il comma 4 dell'art. 95 relativo alla possibilità di ricorrere, quale criterio di aggiudicazione, al prezzo più basso solamente in determinate ipotesi tassative;

f) l'art. 1 dell'art. 79 relativo al rispetto dei termini minimi per la ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte;

g) il comma 1 dell'art. 85 che prevede che *“al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea”*;

**VISTO** il comma 2 art. 5 dell'OCDPC n. 394 del 19 settembre 2016 in base al quale, nell'acquisizione di beni e servizi, può procedersi in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nei limiti prestabiliti ovvero agli artt. nn.:

- *“32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e*

*modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;”*

*- “37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all’acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;”*

*- “60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;”*

*- “95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;”*

**PRESO ATTO** che a seguito degli eventi calamitosi verificatisi il giorno 24 agosto 2016 che hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria si è determinata un’oggettiva situazione di estrema urgenza che non consente di rispettare i termini e le tempistiche previste per le procedure aperte e/o ristrette e che richiede un intervento tempestivo nell’approvvigionamento dei beni e servizi necessari a garantire attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dall’evento sismico;

**VISTA** la nota del Segretario Generale prot. n. del 519211 del 17 ottobre 2016 con la quale, stante l’assoluta carenza di strutture nei territori e delle difficili condizioni di viabilità, si richiede alla Direzione Comando e Controllo del Dipartimento di Protezione Civile di conoscere la disponibilità del medesimo relativamente alla fornitura del servizio pasti anche per le unità di personale impegnate nei territori oltre la popolazione assistita;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G12126 del 19.10.2016, con la quale è stata autorizzata la procedura di acquisizione di derrate alimentari per l’erogazione dei pasti per garantire l’assistenza alla popolazione presso i territori colpiti dall’evento sismico, tramite il MEPA di Consip;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G12685 del 28/10/2016 con la quale si è provveduto all’aggiudicazione della fornitura delle derrate alimentari necessarie per l’erogazione dei pasti per garantire l’assistenza alla popolazione presso i territori colpiti dall’evento sismico, autorizzata con determinazione dirigenziale n. G12126 del 19.10.2016, in favore della Società Cancelloni Food Service S.p.A.;

**DATO ATTO CHE** si rende necessario avviare una nuova procedura di affidamento della fornitura in oggetto, stante la necessità di garantire la continuità del servizio sino alla durata dello stato di emergenza e comunque fino allo smantellamento delle mense laddove ne venisse ravvisata l’esigenza;

**PRESO ATTO** della nota del Direttore dell’Agenzia del 30 dicembre 2016, con la quale si dispongono le modalità di gestione delle attività di vettovagliamento a far data dal 2 gennaio, anche alla luce del prossimo esaurimento dell’appalto di fornitura di derrate alimentari;

**RITENUTO** di dover garantire una copertura finanziaria disponibile massima per evitare, in via prudenziale, un non adeguato e/o carente approvvigionamento e pertanto stabilire un importo di € 200.000,00 al netto dell’IVA del 10% fino al 30 aprile 2017;

**ATTESO** che la precedente fornitura di derrate terminerà a breve ed al fine di provvedere tempestivamente al soddisfacimento dell’esigenza di fornire gli alimenti necessari a garantire

assistenza alla popolazione presso i territori colpiti dall'evento sismico è necessario provvedere in tempi ristretti all'acquisizione delle offerte dei concorrenti invitati;

**RITENUTO** di dover procedere tempestivamente a soddisfare il fabbisogno espresso definendo il termine congruo minimo in 5 (cinque) giorni per la presentazione delle offerte dalla data di pubblicazione della procedura di RDO sul MEPA di Consip;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare gli schemi degli atti di gara che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito indicati: “condizioni particolari di rdo/capitolato tecnico”, “Prodotti Alimentari\_RDO”, “Modello di dichiarazioni”, “Schema di contratto”;

**VISTI** i commi 13 ed 8 dell’art. 32 del D.lgs. n.50/2016 inerenti le modalità di esecuzione anticipata della prestazione contrattuale nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili ed il comma 12 del medesimo articolo che recita “*Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti*”;

**VISTO** il combinato disposto del comma 1 dell’art. 101 che dispone che “il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto” e stante la necessità di garantire il corretto coordinamento della fornitura nei territori colpiti dall’evento sismico;

**ATTESO** che in attuazione alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto art.3 legge 136/2010 e s.m.i., è stato attribuito dall’ANAC il codice identificativo di gara (**CIG**) n. 6936354C63 da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere inerente la presente procedura;

**VISTO** l’art. 2 della Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015 relativa alla “*Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2016*” con la quale l’ANAC ha stabilito l’entità della contribuzione delle Stazioni Appaltanti in € 225,00 per le procedure di importo uguale o maggiore ad € 150.000,00 ed inferiore ad € 300.000,00;

**RITENUTO** che la presente spesa rientri nelle tipologie previste dall'attuale normativa per l'imputazione delle stesse sulla Contabilità Speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell’Ing. Wanda D’ercole aperta presso la Banca d’Italia con il codice contabilità n. 6022, sulla quale graverà la spesa derivante dal presente atto;

**VISTO** il combinato disposto del comma 1 dell’art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dell’art. 37 del Decreto Legislativo n. 33/2013, che prevede l’obbligo della pubblicazione sul profilo committente dell’Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

**VISTO** l'art. 1 dell'OCDPC n. 391 del 1 settembre 2016 che recita “*I contratti e gli accordi quadro stipulati dai soggetti di cui all’articolo 1, comma 1, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016, strettamente connessi alle attività di cui al comma 2 del medesimo art. 1, sono dichiarati, nelle more dell’approvazione degli organi di controllo, immediatamente efficaci ed esecutivi*”;

**RITENUTO** di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 50/2016, la dott.ssa Stefania Abrusci, e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'articolo 101 del medesimo decreto, il Geom. Andrea Granato;

**ATTESO** che l'obbligazione verrà a scadenza nel corso dell'esercizio 2017;

**CHE** con successivo provvedimento sarà individuato l'operatore economico aggiudicatario della presente procedura, nonché approvato lo schema di accordo quadro da stipularsi tra la Regione Lazio e l'aggiudicatario medesimo;

## **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare l'espletamento di una procedura di RDO (Richiesta di Offerte) tramite la piattaforma di e-procurement MEPA ai fini della conclusione di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ad unico operatore economico ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016, per la fornitura delle derrate alimentari per garantire l'assistenza alla popolazione presso i territori colpiti dall'evento sismico del 24 agosto 2016 e seguenti;
2. di approvare gli schemi degli atti di gara che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito indicati: "condizioni particolari di rdo/capitolato tecnico", "Prodotti Alimentari\_RDO", "Modello di dichiarazioni", "Schema di contratto";
3. di dare atto che la fornitura non potrà superare l'importo complessivo di € 200.000,00 IVA esclusa e terminerà entro il 30 aprile 2017;
4. di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 200.000,00 sulla Contabilità Speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'ercole aperta presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022, sulla quale graverà la spesa derivante dal presente atto, impegnandola in favore di creditori diversi;
5. di rinviare a successivo atto l'aggiudicazione all'operatore economico che avrà presentato l'offerta a prezzo più basso;
6. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza (sezione Bandi di gara e contratti) del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)), in ottemperanza del comma 1 dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;
7. di imputare altresì alla Contabilità Speciale l'importo di € 225,00 IVA in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione quale contributo per la presente procedura;
8. di nominare ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 responsabile del procedimento la dott.ssa Stefania Abrusci;
9. di nominare ai sensi del comma 1 dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016 direttore dell'esecuzione il geom. Andrea Granato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione.

**Il Direttore**  
**Carmelo Tulumello**